

Edilizia: Unimpresa, mezzo milione di immobili in dissesto

PROVINCIA	DEGRADATI	ALTRI	TOTALE
FROSINONE	28.814	412.813	441.627
COSENZA	11.202	798.495	809.697
CUNEO	12.023	801.103	813.126
BENEVENTO	13.942	258.084	272.026
FOGGIA	8.954	478.045	486.999
AOSTA	7.723	273.244	280.967
SIRACUSA	7.123	373.762	380.885
PIACENZA	5.024	375.457	380.481
VERBANIO-CUSIO-OSSOLA	5.044	373.702	378.746
VIBO VALENTIA	4.822	175.701	180.523
TOTALE	100.849	62.861.919	62.962.768

In Italia c'è quasi mezzo milione di immobili in dissesto, parzialmente o totalmente inutilizzabili. Si tratta di 452.410 costruzioni classificate, secondo i parametri catastali, come degradati. Il rapporto rispetto agli edifici sani, che in totale sono 62.861.919, è pari allo 0,72%. Sono 10 le province più a rischio, la maggior parte situate nel Sud del Paese, ma spiccano alcune realtà del Nord Ovest (In Piemonte e Val d'Aosta): Frosinone, Cosenza, Cuneo, Benevento, Foggia, Aosta, Siracusa, Piacenza, Verbanio Cusio Ossola, Vibo Valentia. In tutto il resto del Paese si contano 345.848 costruzioni degradate e 58.393.439 edifici "sani", con un rapporto dello 0,58%. "Al di là delle preoccupazioni sul versante della sicurezza, l'area che abbiamo fotografato, ovvero degli immobili catastalmente rovinati, rappresenta una possibile fonte di sviluppo dell'economia, per il settore dell'edilizia e per tutto l'indotto, dall'arredamento agli accessori" commenta il presidente di Unimpresa, Giovanna Ferrara. "Bisogna insistere anche per quanto riguarda la valorizzazione di alcuni beni sul fronte artistico e culturale, con tutto quello che se ne può trarre anche per il turismo" aggiunge Ferrara.

Secondo l'analisi dell'associazione, basata su dati della Corte dei conti e dell'agenzia delle Entrate aggiornati al 2015, in Italia ci sono 452.401 immobili classificati, a livello catastale, come degradati (si tratta della categoria catastale "F"), da confrontare con un totale di 62.861.919 di altri immobili "sani". Il rapporto tra immobili degradati e immobili "sani" (categoria casuale da "A" a "E") è pari allo 0,72%. Le 10 province con il maggior numero di immobili

degradati sono: **Frosinone** (28.596 degradati e 410.813 "sani", con un rapporto pari al 6,96%); **Cosenza** (15.188 degradati e 798.600 "sani", con un rapporto pari all'1,90%); **Cuneo** (12.003 degradati e 870.155 "sani", con un rapporto pari all'1,38%); **Benevento** (10.942 degradati e 259.589 "sani", con un rapporto pari al 4,22%); **Foggia** (9.996 degradati e 679.060 "sani", con un rapporto pari all'1,47%); **Aosta** (7.783 degradati e 270.043 "sani", con un rapporto pari al 2,88%); **Siracusa** (7.123 degradati e 379.960 "sani", con un rapporto pari all'1,87%); **Piacenza** (5.054 degradati e 370.657 "sani", con un rapporto pari all'1,36%); **Verbanio Cusio Ossola** (5.046 degradati e 253.702 "sani", con un rapporto pari all'1,99%); **Vibo Valentia** (4.822 degradati e 175.901 "sani", con un rapporto pari al 2,74%).